**Slide 1 - Introduction**

Nel mondo del digital banking la capacità di adattamento e ottimizzazione dei servizi IT offerti è di fondamentale importanza per mantenere un vantaggio e distinguersi tra i vari competitor nel mercato. Il progetto da noi svolto si focalizza sullo sviluppo di un piano ad alto livello per la dismissione di due servizi IT offerti dalla banca, con l’obiettivo di eseguire una transizione in linea con gli obiettivi della banca stessa e che eviti pesanti interruzioni negli altri servizi erogati.

In particolare, nel documento abbiamo tenuto in considerazione il coinvolgimento delle linee guida di IT Service Management in relazione al framework ITIL4, valutando potenziali rischi e assicurando un decommissioning plan in linea con la visione della banca.

**Slide 2 - Bank overview**

Prima di discutere in dettaglio il piano di decommissioning consideriamo lo scenario attuale della banca in modo da definire quella che è stata la nostra base di partenza.

* Il focus della banca è fortemente orientato all’espansione, recentemente la banca ha esteso le sue operazioni in altre nazioni attraverso partnership e acquisizioni. Tuttavia questo ha condotto a maggiori sfide nella gestione dei servizi erogati, dovendo essere allineati con regole e orari differenti per ciascun paese.
* La struttura attuale della banca, utilizzata per definire ruoli e responsabilità nel decommissioning plan, viene qui riportata. La banca è organizzata in divisioni proprie e non proprie con un intero dipartimento dedicato all’ambito IT e comprendente diverse unità che gestiscono i diversi aspetti dei servizi IT, ad esempio: strategie, progettazione, implementazione.
* Attualmente la banca utilizza due servizi di connettività remota per consentire al proprio personale di svolgere le operazioni quotidiane connettendosi ai sistemi bancari.

**Slide 3 - Scenario analysis**

I due servizi di connettività, denominati rispettivamente “Home Connectivity” e “USB Connectivity” sono stati introdotti dalla banca 7 anni fa e prevedono entrambi una serie di costi mensili per usufruire degli stessi. La banca ha tuttavia ritenuto necessario dismettere tali servizi poiché presentano diversi svantaggi comparati ad una soluzione più moderna come la “Token Connectivity”.

Svantaggi in termini di costi, limitata flessibilità, scalabilità e gestione che si pongono come ostacoli al piano di continua espansione della banca. Inoltre, una tecnologia ormai obsoleta come quella USB può condurre a problemi di sicurezza in caso di furti o perdite.

La banca ha l’opportunità di rivoluzionare i propri servizi di connettività al fine di renderli più moderni, scalabili e sicuri utilizzando una connettività via token, oltretutto decisamente meno dispendiosa in termini economici dei due servizi attuali.

**Slide 4 - Decommissioning plan**

Diventa quindi necessario definire un decommissioning plan in linea con gli obiettivi della banca e che tenga in considerazione le pratiche di IT Service Management in linea con il framework ITIL4 per assicurare una transizione liscia, determinando potenziali rischi e assicurando un risultato duraturo.

Nel documento abbiamo evidenziato quanto la practice di “IT Asset Management” fosse centrale all’interno di questo piano e abbiamo basato lo stesso principalmente su questa practice che va a definire e gestire l’intero ciclo di vita degli asset aziendali, in questo caso legati ai due servizi di connettività, al fine di massimizzare il valore, controllare i costi, ridurre i rischi e disporre o ritirare gli stessi.

Il piano ad alto livello si compone dei seguenti 7 passaggi:

1. **Identificazione e inventario degli asset IT**: creare un inventario dettagliato degli asset IT associati ai servizi da dismettere, inclusi i costi, i fornitori e i contratti per gestire la dismissione in modo efficace.
2. **Valutazione dei costi**: analizzare i costi attuali per mantenere i servizi e identificare i risparmi potenziali derivanti dalla dismissione, collaborando con il dipartimento finanziario.
3. **Valutazione delle opzioni di smaltimento degli asset**: considerare opzioni di vendita, donazione o distruzione degli asset, garantendo la sicurezza dei dati.
4. **Comunicazione con gli stakeholder**: informare chiaramente i dipendenti e i fornitori sui piani di dismissione e le tempistiche, garantendo il rispetto delle obbligazioni contrattuali.
5. **Transizione ai nuovi servizi**: pianificare una transizione senza interruzioni ai nuovi servizi, coinvolgendo gli utenti e fornendo supporto per ridurre eventuali disagi.
6. **Monitoraggio e verifica dello smaltimento**: monitorare il processo di dismissione e smaltimento degli asset, utilizzando strumenti avanzati per garantire conformità e sicurezza.
7. **Aggiornamento e ottimizzazione della gestione degli asset IT**: aggiornare l'inventario degli asset e analizzare il processo di dismissione per individuare aree di miglioramento futuro.

**Slide 5 - Rollout plan**

Fino ad ora abbiamo discusso il piano di decommissioning ad alto livello ma è chiaro che quanto detto non basta a realizzare la dismissione vera e propria dei due servizi di connettività. Diventa necessario quindi discutere nel dettaglio il piano coinvolgendo i principi guida di ITIL4 e la service value chain come modello operativo per assicurare che ciascuna attività crei effettivamente del valore aggiunto.

La seguente tabella riassume l’intero piano di rollout, composto dalle diverse attività della service value chain con annesse alcune delle practices più importanti discusse all’interno del documento complessivo. Ciascuna attività della service value chain viene quindi descritta utilizzando le practices ITIL4, descrivendo processi e responsabilità aiutando quindi a definire oltre al piano generale anche un meccanismo di governance.

Ora lascio la parola ai miei colleghi che illustreranno più nel dettaglio il piano di rollout.